



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ESPERTI INFORTUNISTICA STRADALE

*Patrocinatori Stragiudiziali
Professione disciplinata dalla Legge 14 gennaio 2013 n.4*

A.N.E.I.S.

c.f. 92051900287

Sito web www.aneis.it

Colleferro li 01/03/21

TABELLA MACROLESIONI AL VAGLIO DEL MISE:

UN REGALO IMMOTIVATO ALLE COMPAGNIE ASSICURATRICI RISPARMIO A DISCAPITO DEI DIRITTI DEI DANNEGGIATI E DEL RISARCIMENTO

Un tavolo "aperto" è stato indetto al Mise, che dal 13 gennaio ha iniziato la pubblica consultazione relativa al D.P.R. sulla tabella delle menomazioni all'integrità psicofisica comprese fra 10 e 100 punti di invalidità (come previsto dall'art. 138 codice assicurazioni private).

«Peccato che di "aperto" ci sia ben poco» afferma il presidente A.N.E.I.S. (Associazione Nazionale Esperti Infortunistica Stradale) Daniele Zarrillo. «Le uniche realtà chiamate a partecipare a questo tavolo sono quelle aderenti al CNCU, Compagnie assicuratrici e associazioni dei consumatori. Nessun invito è stato fatto a chi difende i diritti dei cittadini, patrocinatori, legali o medici legali.» continua il presidente. «Come decidere senza la voce di chi ha a cuore l'integrale risarcimento, come ribadito a più riprese dalla Corte di Cassazione?».

Dal 2006, a causa del "buco legislativo" creatosi dall'assenza della tabella unica per le macrolesioni, tutta Italia si è conformata, giurisprudenza di merito e di legittimità (tribunali maggiori e Cassazione), alle note tabelle di Milano e Roma, da tutti considerate un paradigma in ambito di risarcimento danni.

Inoltre, è bene ricordare che la legge 124/17 (ergo 4 anni orsono) ha chiesto ancora una volta di porre l'accento sulla creazione della predetta tabella, conformandosi a "(... omississ ...) criteri di valutazione del danno non patrimoniale ritenuti congrui dalla consolidata giurisprudenza di legittimità (...omississ...)".

«Dove sono finiti tali criteri?» denuncia apertamente l'A.N.E.I.S. nella veste del presidente «Se una legge recente, attenta alla odierna sensibilità sociale, prevede di conformarsi alla consolidata giurisprudenza, come mai si adottano ragionamenti riferiti al passato, con criteri fortemente al ribasso?».

È necessario considerare che l'attuale conformazione della tabella al vaglio al Mise, porta una netta riduzione del risarcimento, risultando più bassa delle attuali tabelle di Milano e Roma fino all'85% di invalidità permanente (ossia la maggioranza dei danni e la maggior parte dei danneggiati). Questo significa che il risarcimento viene a configurarsi al ribasso, dal 10 al 50% in meno rispetto alle predette tabelle milanesi o romane, facendo subire ai soggetti lesi un altro smacco rispetto al danno ricevuto.

«Ci aspettiamo che si possa far chiarezza,» conclude il presidente A.N.E.I.S. «e che si vogliano soprattutto ascoltare tutte le parti interessate, evitando di trasformare una tabella (poco necessaria e irrispettosa del contenuto presentato nella legge 124/17) in un regalo per i soggetti deputati al risarcimento. Noi continueremo a vigilare e a far sentire la voce dei danneggiati».

**IL PRESIDENTE
DANIELE ZARRILLO**

Sede Presidenza

Via 29 Gennaio n.19 - 00034 COLLEFERRO (RM) - tel. 351 533 0903 fax 06 97230703

e-mail aneis@aneis.it - zarrillo@aneis.it